



Fincantieri, sottoscritto protocollo appalti. Sindacati: 1 tutele per i dipendenti?

Descrizione

(Adnkronos) È stato sottoscritto il protocollo per la gestione degli appalti tra Fincantieri e sindacati. Lo comunicano Fim Fiom Uilm in una nota. L'intesa segna un passo di avanzamento per la regolamentazione ed il controllo del sistema dell'indotto, per la tutela dell'occupazione e per la sua valorizzazione. D' continuità a quanto definito negli accordi del 2016 e del 2021, spiegano i sindacati.

L'accordo prevede innanzitutto l'impegno di Fincantieri a non ricorrere al subappalto a cascata, la limitazione ad attività no core della costruzione navale con l'obiettivo di semplificarne e ridurne, nel tempo, il ricorso, favorire rapporti di partenariato fra ditte per la continuità di presenza dei lavoratori con conseguente mantenimento delle competenze professionali.

Sono previsti incontri preventivi coi rappresentanti dei lavoratori nei casi di cambio appalto, finalizzati alla continuità dei rapporti di lavoro e dei contratti applicati, che dovranno essere quelli afferenti all'industria e sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionali.

Sono stati stabiliti monitoraggi a livello di cantiere ed a livello nazionale, con l'istituzione di una Commissione azienda-sindacato, per analizzare progetti ed iniziative di miglioramento, in particolare per tutelare e qualificare i lavoratori interessati da una filiera che vede coinvolte circa 2000 ditte. Le verifiche riguarderanno le materie inerenti il rispetto dell'orario di lavoro, la retribuzione, salute e sicurezza anche attraverso momenti di incontro dedicati con i nuovi lavoratori degli appalti anche per verificare quanto già previsto dalle norme specificatamente la relativa formazione in materia.

Sarà inoltre possibile, attraverso incontri dedicati, monitorare il rispetto delle presenze in cantiere e degli orari di lavoro con l'introduzione di blocchi ai tornelli in caso di mancato rispetto delle 11 ore minime di stacco tra una giornata di lavoro e quella successiva e sistemi di rilevamento elettronico degli orari di lavoro. Anche questo è un passaggio fondamentale rivendicato da tempo da Fim Fiom Uilm e dalle Rsu.

Queste iniziative si aggiungono a quelle già definite dal gruppo cantieristico con protocolli sottoscritti con la guardia di finanza, ministero degli Interni e l'associazione dei consulenti del lavoro per il controllo delle regolarità contributiva, fiscale ed in materia di legalità. L'intesa raggiunta ha carattere di particolare importanza in ragione della significativa previsione di crescita delle capacità produttive e delle attività di Fincantieri con un carico di lavoro di oltre 60 miliardi e consegne fino al 2036, spiegano i sindacati.

Nell'accordo vi è un capitolo specifico denominato integrazione sociale, che consolida azioni di sostegno sociale per i lavoratori delle aziende d'appalto per la quasi totalità stranieri. È un grande risultato che responsabilizza ancora di più i delegati rsu di Fim Fiom Uilm dei cantieri, sottolineano. Il loro lavoro sarà prezioso e indispensabile al fine di creare una vera integrazione a partire dal rispetto delle norme contrattuali e di legge. Adesso ci attendiamo che le istituzioni locali, interessate dalla presenza dei cantieri, adottino le iniziative in campo infrastrutturale ed in materia di integrazione sociale per supportare la crescita industriale di Fincantieri.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 1, 2025

Autore

redazione